



COMUNE DI
Cavallino - Treporti
(Provincia di Venezia)

Il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

Prot. n. 11984

Del 29/05/2014

ALLEGATO

Variante non sostanziale al Piano degli Interventi per adeguamenti cartografici e normativi a seguito di osservazioni accolte, eliminazione di n. 1 scheda di rimessaggio caravan, eliminazione di n. 1 perimetro di PU in area Ca' Savio, Specifica destinazione d'uso Fb per zona F Chiesa di Ca' Vio.

La presente relazione illustra i contenuti della presente variante non sostanziale al PI, ai sensi dell'art. 107, riguardante:

- i parametri e le specifiche destinazioni delle Zone F;
- la perimetrazione delle UMI e delle zone soggette a PU;
- le varianti che individuano e/o modificano le attività produttive localizzate in zona impropria;

I temi contenuti nella presente variante sono:

- La variazione di specifica destinazione della zona F del plesso della scuola e della chiesa di Ca' Vio, che è stato individuato nel PI come Zona F, con specifica destinazione Fa – Aree per l'istruzione. Considerato che l'ambito include anche la chiesa e gli edifici di pertinenza, si ritiene corretto assegnare una diversa destinazione all'ambito relativo alla chiesa, individuandolo come Fb – Attrezzature di interesse comune;
- L'eliminazione del perimetro di progettazione unitaria nella ZTO B8 dell'ATO R2, vista la richiesta prot n. 10595 del 13/05/2014 di Vanin Moreno, Baldan Sauro e Simionato Mario, che rappresentano il 56,16% dei proprietari, da cui si evince che tutti i mappali siti all'interno del perimetro e precisamente i terreni censiti al Fg 59, mapp. 427, 949, 950, 951, 952, ex 953, sono accessibili dalla pubblica via e quindi non sussiste la necessità di un Piano Unitario per l'area, ma si può procedere in intervento diretto;
- L'eliminazione del perimetro "Aree per il ricovero e rimessaggio – rim/10", vista la richiesta del 22/01/2014 n. 1419 di Zanini Maria, in considerazione dell'avvenuta cessazione dell'attività di rimessaggio che insisteva nell'area e considerato che, per la stessa natura delle schede delle attività localizzate in zona impropria, la destinazione urbanistica dell'area non viene variata e quindi torna a tutti gli effetti ad essere E agricola;

Considerato altresì che, in sede di controdeduzione ed approvazione del Piano degli Interventi, sono state accolte alcune osservazioni che per mero errore materiale, non sono state riportate correttamente in cartografia di piano o nelle Norme Tecniche Operative e, nel dettaglio:

- l'accoglimento dell'osservazione n. 7139 del 21/03/2014 di Vanin Tiziana, non correttamente riportata nella cartografia di Piano;
- l'accoglimento dell'osservazione n. 7470 del 26/03/2014 di ACT, relativa all'art 3 comma 19, non correttamente riportata nell'articolato delle NTO del PI;

si prende atto del mancato inserimento nella cartografia di PI o nelle Norme Tecniche Operative delle suddette osservazioni, controdedotte con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 23/07/2013.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Arch. Gaetano Di Gregorio